

Campagnoli Mila (a cura di)

Star bene a scuola

Laboratorio di letto-scrittura

Scuole elementari del III Circolo di Carpi
2000/2001

Classe/i

Prime

Area tematica

Scuola

Contenuto tematico

Integrazione scolastica, autostima, comunicazione , apprendimenti.

Obiettivo/i

Il progetto si propone di

- migliorare la qualità del processo formativo,
- favorire l'integrazione sviluppando le relazioni interpersonali,
- prevenire le situazioni di disagio,
- identificare con metodo i bambini con difficoltà d'apprendimento,
- ridurre i tempi d'identificazione dei bambini con difficoltà consentendo di massimizzare gli effetti del recupero,
- fornire agli insegnanti strumenti per prevenire le difficoltà precoci d'apprendimento della letto-scrittura o per recuperare l'eventuale ritardo,
- aiutare gli alunni problematici ad assumere ruoli propositivi.

Destinatari

Classi prime del Circolo
Scuola elem. "C. Collodi"
Scuola elem. "M. Saltini"
Scuola elem. "Don Milani"
Scuola elem. "L. Gasparotto"
Scuola elem. "G. Verdi"

Personale coinvolto

Insegnanti del Circolo in ore aggiuntive d'insegnamento
Scuola elem. "C. Collodi": ins. Chiara Sgarbi
Scuola elem. "M. Saltini": ins. Chiara Sgarbi
Scuola elem. "Don Milani": ins. Anna Maria Seroni
Scuola elem. "L. Gasparotto": ins. Mila Campagnoli
Scuola elem. "G. Verdi": ins. Cecilia Ciccia

Progettazione (per istituto, per classi, per team...)

Progettazione per Circolo – Progettazione per team

Descrizione del percorso/processo

Analisi dei bisogni

I problemi d'apprendimento in età scolare, secondo i dati dell'Associazione Europea per la Dislessia interessano circa l'8% della popolazione scolastica e, se non affrontati adeguatamente,

provocano spesso conseguenze anche sul piano psicologico e sociale.
L'intervento precoce, effettuato nelle prime fasi d'acquisizione della letto-scrittura, è considerato da tutti gli esperti come quello che apporta i maggiori benefici.

Motivazioni

Le classi prime di tutto il Circolo sono state coinvolte in un intervento di monitoraggio sistematico dei processi d'acquisizione della letto-scrittura.

Tale intervento ha consentito di misurare gli apprendimenti fin dalle prime fasi dell'alfabetizzazione e di mettere in atto, con grande tempestività, misure di aiuto specifico. Nei confronti degli alunni in difficoltà è stato programmato un intervento scolastico specifico per facilitare l'acquisizione della letto-scrittura a prescindere dalle cause che rendevano difficoltoso il processo d'apprendimento.

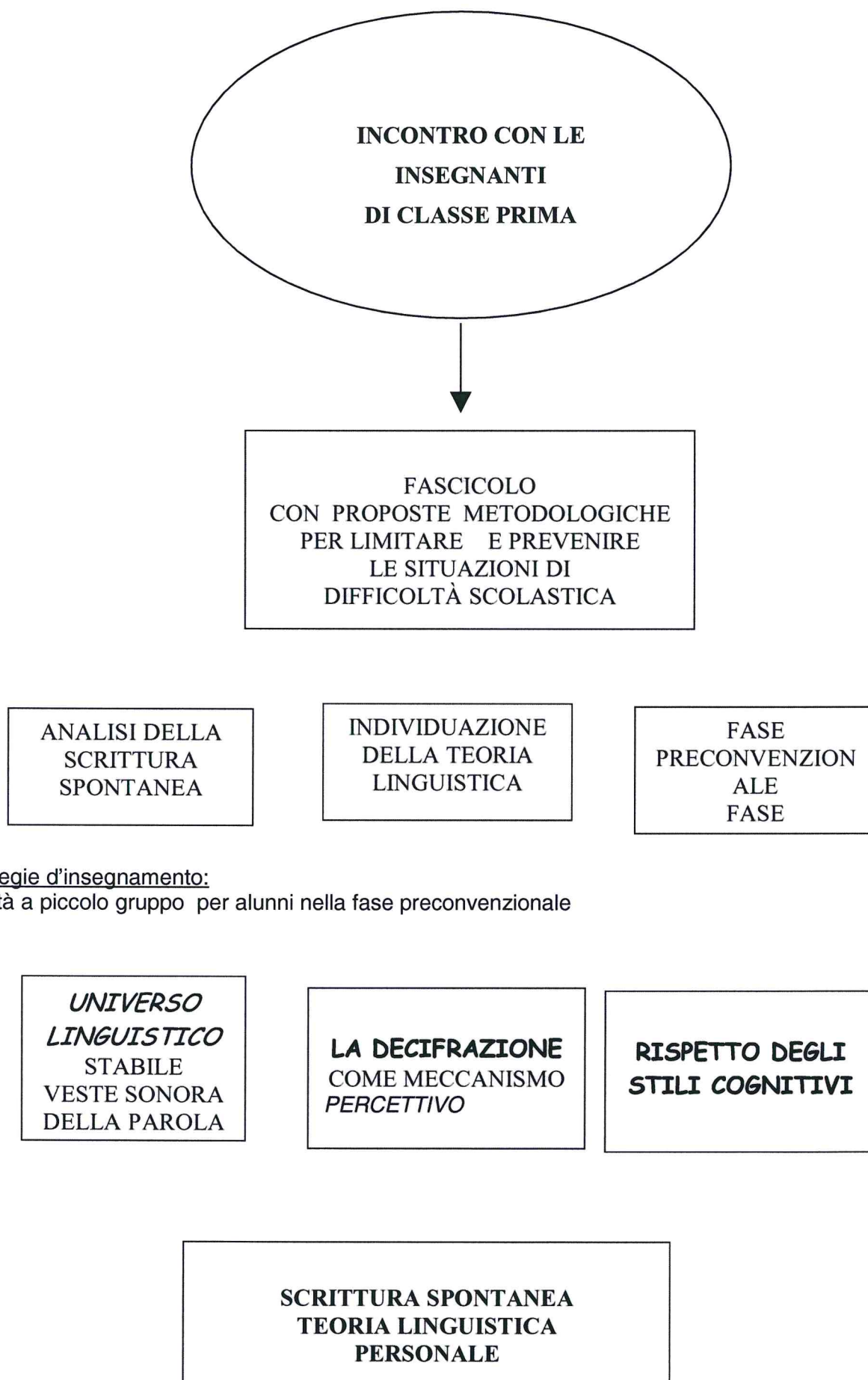
Articolazione delle fasi di attività

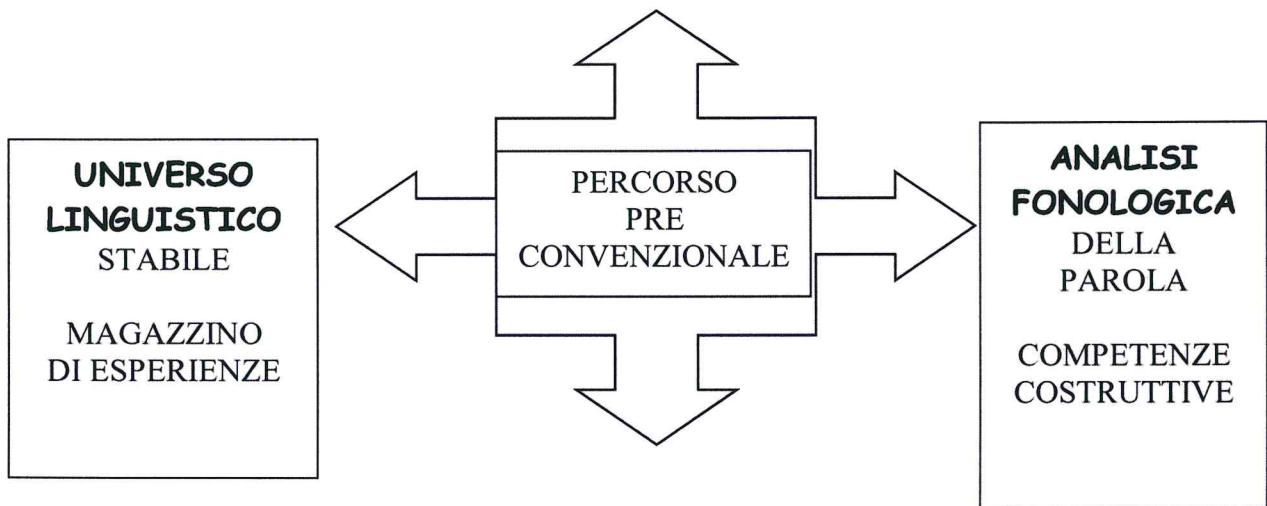
Sono stati effettuati tre diversi interventi

- ❖ 1° intervento:
identificazione degli alunni in difficoltà attraverso uno screening di controllo
- ❖ 2° intervento:
recupero scolastico condotto con specifiche dinamiche lavorando a piccolo gruppo
- ❖ 3° intervento:
verifica dei risultati ottenuti dagli alunni

Sono stati effettuati incontri formativi per gli insegnanti sulle metodologie e sulle attività di recupero nei primi mesi di scuola.

DIFFUSIONE A LIVELLO DI CIRCOLO





SCOPERTA DELLA VESTE SONORA DELLA PAROLA

GIOCHI ORALI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SUONI CHE COMPONGONO UNA PAROLA

ATTIVITÀ CON IMMAGINI TOMBOLE - PUZZLE -

Strategie d'insegnamento:

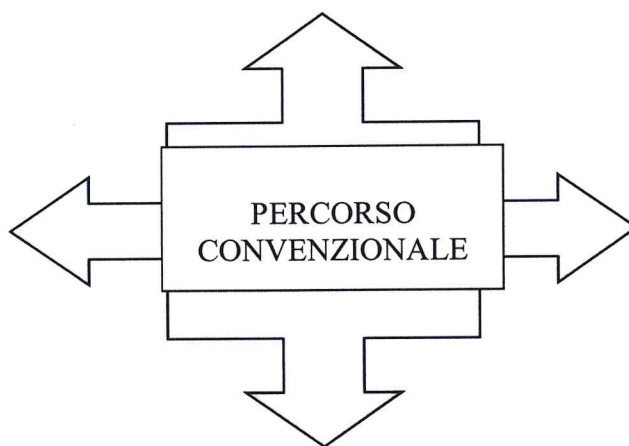
attività a piccolo gruppo per alunni nella fase convenzionale

**SCRITTURA SPONTANEA
VERIFICA DELLE COMPETENZE**

LE PAROLE
NELLA FRASE

LETTURA E
COMPRENSIONE
DI FRASI
NUCLEARI

(IL DISEGNO
COME
STRUMENTO
DI VERIFICA)



UTILIZZO DEL
FUMETTO
SCAMBIO DEI
MESSAGGI
PRODUZIONE
DI BREVI
STORIE IN
SEQUENZE
ATTRAVERSO LA
METODOLOGIA
DELL'ALTERNAN
ZA OPERATORE

PER FAVORIRE I MECCANISMI DI
ANTICIPAZIONE E PREVISIONE
DEL SIGNIFICATO
SI PROPONE
LETTURA,COMPRENSIONE E RIORDINO
DI TRE FRASI NUCLEARI
COSI' DA RICOSTUIRE
UNA BREVE STORIA

Tempi di svolgimento

Ottobre / Novembre 2000 : incontri di formazione degli insegnanti di classe prima

Gennaio 2001: screening e elaborazione dei dati

Marzo / Aprile / Maggio: attività di recupero a piccolo gruppo

Maggio 2001: screening finale ed elaborazione dati

Giugno 2001: documentazione del progetto

Settembre 2001: diffusione a livello di Circolo del progetto.

Materiali e strumenti

Attività a piccolo gruppo effettuate nei laboratori d'informatica (attività di video-scrittura) o nel laboratorio d'immagine (attività di gioco e di disegno).

Prodotto realizzato

I percorsi didattici sono stati documentati attraverso la produzione di quattro fascicoli in cui le insegnanti hanno messo in evidenza le fasi significative del lavoro

- ❖ le metodologie attivate,
- ❖ gli strumenti utilizzati,
- ❖ i risultati ottenuti.

Ai fascicoli sono allegati i rispettivi floppy.

Verifica

Versante	Punti forti	Punti deboli
BAMBINI	<ul style="list-style-type: none">❖ Coinvolgimento attivo❖ Acquisizione/consolidamento delle tecniche❖ Clima positivo e disteso nel piccolo gruppo	Per alcuni bambini l'intervento non è stato sufficiente per acquisire con sicurezza le tecniche della letto-scrittura.
INSEGNANTI	<ul style="list-style-type: none">❖ Possibilità di lavorare nel piccolo gruppo❖ Clima positivo e disteso	Tempi ristretti per rispettare le esigenze ludiche di alcuni bambini.
GENITORI	<ul style="list-style-type: none">❖ Buona accettazione dell'attività	Alcuni avrebbero desiderato interventi continuativi per tutto il corso dell'anno scolastico.

Documentazione allegata

Schede di lavoro su floppy

Descrizione del progetto

Gli insegnanti intendono realizzare un progetto trasversale, volto a valorizzare le esperienze scolastiche degli alunni in situazione di handicap e di coloro che presentano disturbi della personalità, del linguaggio e relazionali.

Si tratta di interventi strutturati per coinvolgere gli alunni che presentano problemi a livello

- di comportamento,
- di relazione,
- di comunicazione,
- d'integrazione nella classe.

Le attività prevedono di coinvolgere gli alunni che tendono ad isolarsi e di canalizzare espressioni

emotive, scarsamente controllate in forme comportamentali adeguate al contesto.

Sviluppo del progetto

Il progetto si sviluppa secondo tre fasi d'intervento :

1. incontri formativi rivolti agli insegnanti,
2. attivazione di laboratori espressivi gestiti da docenti esperti del Circolo in ore aggiuntive d'insegnamento :
 - laboratorio di animazione musicale,
 - laboratorio di creatività espressiva,
 - laboratorio di lettura animata,
 - laboratorio di informatica per il recupero dei disturbi d'apprendimento.
3. documentazione dei percorsi didattici e diffusione delle esperienze.

Obiettivi generali

Il progetto si propone di

- ✓ migliorare la qualità del processo formativo,
- ✓ integrare il curriculum tradizionale attraverso la conoscenza dei linguaggi diversificati,
- ✓ prevenire le situazioni di disagio,
- ✓ favorire l'integrazione sviluppando le relazioni interpersonali,
- ✓ aiutare gli alunni problematici ad assumere ruoli propositivi,
- ✓ rendere gli alunni più consapevoli delle proprie competenze al fine di operare scelte autonome.